

Parkinson e Alzheimer: dalla danza un aiuto per curare i deficit motori del linguaggio

Prof.ssa Alessandra Graziottin
Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica
H. San Raffaele Resnati, Milano

Commento a:

Theofanopoulou C.

Dancing towards speech improvement: repurposing dance for motor speech deficits in neurodegenerative diseases

J Alzheimers Dis. 2025 Jun;105(4):1085-1096. doi: 10.1177/13872877241313304. Epub 2025 Jan 27. PMID: 39865978

La danza e il movimento ritmico hanno dimostrato una significativa efficacia nella gestione di una serie di deficit motori e cognitivi associati a malattie neurodegenerative come il morbo di Parkinson e la demenza di Alzheimer.

In questo studio si ipotizza **un ruolo inesplorato della danza** nel mitigare i deficit del **controllo motorio del linguaggio**, un complesso comportamento senso-motorio che viene seriamente compromesso in queste patologie. L'autrice dello studio è Constantina Theofanopoulou, "Herbert and Neil Singer" Research Assistant Professor alla Rockefeller University di New York, direttore del Neurobiology of Social Communication Lab, e Rockefeller Fellow al Center for Ballet and the Arts della New York University.

Questa ipotesi è supportata da:

un'analisi dei **deficit motori del linguaggio** in queste patologie, a livello comportamentale, fisiologico e neurale;un esame dell'**impatto della danza** sui pattern cerebrali potenzialmente rilevanti per il controllo motorio del linguaggio. Sintetizzando i risultati raccolti, Constantina Theofanopoulou propone la danza come **nuovo trattamento** per i deficit motori del linguaggio e delinea **esperimenti specifici** per testare questa ipotesi.